

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

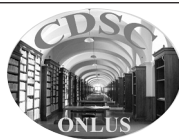
La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO

Tel. 077621542

- Libreria Mondadori, C.so della Repubblica, 160
03043 CASSINO
Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XIV, n. 1, Gennaio - Marzo 2014

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è di

€ 35,00

e può essere versata sul **c.c.p.: 75845248**

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR

Codice SIA: **BE7JI** da usare in caso di bonifico a favore del CDSC onlus

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: G. de Angelis Curtis, Via G. Curtis
03044 CERVARO - info@studicassinati.it

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino

Tel. 077621542 - Fax 0776311111

In 1ª di copertina: John Peter Russell, *I due Mattiocco.*

In 4ª di copertina: Colonna in travertino ubicata in località Pastenelle di Cervaro; busto raffigurante Marianna Mattiocco eseguito da Rodin.

In questo numero

Pag	3 – EDITORIALE, <i>La Medaglia d'Oro al Valore Civile a Cassino</i>
“	4 – A. Mangiante, <i>Un'illustre sconosciuta: Marianna Mattiocco.</i>
“	7 – S. Saragosa, <i>Il «Campo di Concentramento» di Monterotondo-Caira.</i>
“	11 – C. Jadecola, <i>La lunga stagione della guerra.</i>
“	17 – L. Meglio, <i>Panaccione don Girolamo monaco di Montecassino.</i>
“	20 – <i>Echi della distruzione di Montecassino in alcuni servizi giornalistici.</i>
“	49 – A. Poggi, F. Poggi, G. Petrucci, <i>I Tedeschi a Montecassino.</i>
“	54 – A. Letta, <i>Luciano Garibaldi, Gli eroi di Montecassino. Storia dei Polacchi che liberarono l'Italia.</i>
“	63 – <i>Montecassino e i Polacchi.</i>
“	65 – R. Cacciari, <i>«Cassino: dalla distruzione alla ricostruzione» la figura di Gaetano Di Biasio.</i>
“	69 – <i>Cervaro e i Reali di Gran Bretagna.</i>
“	73 – F. Corradini, <i>Ricordo di Aldo Di Biasio.</i>
“	76 – Elenco dei Soci 2014
“	79 – Pubblicazioni CDSC

**STUDI CASSINATI è anche on line all'indirizzo:
www.studicassinati.it**

**dove sono consultabili anche tutti gli arretrati e nella sezione «PUBBLICAZIONI»
è possibile leggere integralmente, in formato PDF, alcuni libri pubblicati dal
CDSC-Onlus.**

EDITORIALE

La Medaglia d'Oro al Valore Civile a Cassino

Si riporta la richiesta inoltrata al Sig. Sindaco e all'Amministrazione Comunale della Città di Cassino:

Facendo seguito alla precedente richiesta avanzata dieci anni or sono dall'allora presidente del CDSC-Onlus prof. Emilio Pistilli, in occasione del 60° anniversario della distruzione di Cassino e Montecassino, il Centro Documentazione e Studi Cassinati-Onlus si pregia di reiterare l'istanza, ribadita nella nota del 14 dicembre 2013, di concessione della Medaglia d'Oro al Merito Civile.

La Città di Cassino è insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare, così come è portatrice del titolo di «Città Martire per la Pace», in seguito alle tristi, drammatiche e luttuose vicende belliche che tra il settembre 1943 e il maggio 1944 hanno avuto come teatro la città e il superiore monastero. Eserciti di dodici nazionalità hanno combattuto accanitamente per nove lunghi mesi su questo territorio e ne sono riprova i tre sacrari militari (polacco, inglese, germanico) ubicati direttamente a Cassino e i due nelle immediate vicinanze (italiano a Mignano Montelungo, francese a Venafro).

Tuttavia non vanno sottaciute o dimenticate le vicende dell'immediato dopoguerra quando la Città, evacuata dalle forze belligeranti, si ripopolò immediatamente dei suoi abitanti sopravvissuti e rientrati dalla diaspora cui erano stati costretti dal passaggio del fronte di guerra. Essi tornarono sulle rovine della città ancora fumanti e, incuranti dei pericoli determinati dagli ordigni inesplosi, dalla malaria, dalla mancanza di prodotti alimentari, delle medicine ecc., e, soprattutto, mettendo da parte lo scoraggiamento che avrebbe preso chiunque in quello stato, da veri pionieri si rimobocarono le maniche e gettarono il seme per una rinascita che non si è mai arrestata. L'eroismo di quei sopravvissuti ha consentito, con sacrifici inenarrabili, che dal mare di macerie rinascesse la città. È il caso di ricordare che la ricostruzione di Cassino e di Montecassino fu presa dalla Stato italiano, a simbolo della rinascita nazionale, che Montecassino risorse secondo il motto dell'abate Ildelfonso Rea «dov'era e com'era», che Cassino tornò in vita secondo forme moderne per ricoprire il ruolo di città guida di tutto il territorio circostante.

La motivazione della richiesta di concessione della Medaglia d'Oro al Merito Civile nasce da quei sacrifici, da quegli atti di eroismo compiuti da quei valorosi, che meriterebbero tutti una medaglia d'oro, come riconoscimento del loro indomito spirito per quell'opera di ricostruzione di Cassino e Montecassino che ebbe del miracoloso e che fu un vanto dell'Italia dinanzi al mondo intero. Insignire la città di una Medaglia d'Oro al Merito Civile sarebbe il dovuto riconoscimento a tutti essi.

Gaetano de Angelis-Curtis